

COMUNE DI COTIGNOLA
Provincia di Ravenna



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI ECONOMICI
FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO
A BENEFICIO DI RICHIEDENTI PRIVATI.**

BANDO SPERIMENTALE ANNUALITA' 2016



Attuazione del Regolamento approvato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15/06/2016

PREMESSA

Il presente bando è attuazione del regolamento del Comune di Cotignola approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 15/06/2016 n°37.

Il Comune di Cotignola ha stanziato per l'annualità 2016, la prima di attuazione del Regolamento, € 80.000,00 per la concessione e l'erogazione di contributi o aiuti in conto capitale per interventi su edifici esistenti nel Comune di Cotignola, finalizzati al risparmio ed efficientamento energetico, la generica riduzione delle emissioni in atmosfera e la produzione energetica da fonti rinnovabili oltre che il miglioramento del decoro urbano.

Per quanto non indicato nel presente Bando si rimanda al citato Regolamento:

www.comune.cotignola.ra.it/.....

Il presente regolamento è finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per interventi che verranno realizzati su edifici esistenti successivamente alla pubblicazione del bando senza retroattività alcuna.

SOGGETTI BENEFICIARI E MODALITA' (CHI)

I contributi sono concessi a soggetti privati, che intervengono su immobili a destinazione sia residenziale che altra, in qualità di:

1. proprietari o titolari di diverso diritto reale di godimento di edifici collocati nel comune di Cotignola;
2. amministratori condominiali nel caso di edifici costituiti in condominio;
3. insieme degli aventi titolo interessati nel caso di edifici facenti parte di un compendio immobiliare ma non costituiti in condominio;
4. imprese, imprese individuali ed esercizi commerciali relativamente ad edifici a destinazione d'uso non residenziale, ovvero persone giuridiche che svolgono attività d'impresa;
5. organismi non lucrativi di utilità sociale (Onlus) iscritti all'apposita anagrafe tenuta dagli uffici dell'Agenzia delle entrate o nell'Albo provinciale delle associazioni di volontariato;
6. società di gestione energetica ovvero le Energy Service Company (anche dette ESCO) che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento (i risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale) nei casi ammessi dalla legge ed ai fini di ammissione a contributo;
7. persone giuridiche private. Si considerano "persone giuridiche private" tutti i soggetti diversi dalle "imprese" e dalle "persone fisiche" a cui è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, quali le fondazioni e le associazioni con personalità giuridica. Per detti soggetti, l'accesso alle agevolazioni avviene con i medesimi criteri previsti per le "persone fisiche";

Si può partecipare al bando sia in modalità SINGOLA che AGGREGATA.

La richiesta di tipo "aggregato" inerisce interventi in edifici costituiti da più unità immobiliari o abitative ma comprese in un unico compendio immobiliare. Rientrano in tale fattispecie le richieste promosse da Condomini. Essa è perciò relativa e nell'interesse di più richiedenti con ammissione all'aiuto per interventi "coordinati" e coerenti su più unità immobiliari complessivamente intese.

Con compendio immobiliare si intende una unica palazzina o edificio o più edifici funzionalmente connessi.

Non vi è incompatibilità circa le due modalità di accesso al contributo: ogni proprietario può partecipare singolarmente per interventi interessanti la sua sola unità immobiliare e in forma aggregata nell'ambito di un intervento interessante l'intero compendio in cui la propria unità immobiliare è inserita.

Lo stesso soggetto, nell'ambito dello stesso anno solare, potrà presentare più domande fino ad un massimo di 2 (due), purché relative ad interventi su immobili diversi, e perciò diversamente indicati catastalmente ovvero relativamente allo stesso immobile una richiesta di tipo singolo e partecipare ad una richiesta di tipo aggregato.

Compendio Immobiliare	Richiedente	Tipo di richiesta
-----------------------	-------------	-------------------

Unità immobiliare singola	Avente titolo	Singola
Unico compendio	Insieme degli aventi titolo richiedenti	Aggregata
Condominio	Amministratore condominiale	Aggregata

Il contributo si intende riconosciuto nei riguardi dell'immobile in titolarità del richiedente e limitatamente agli estremi catastali indicati tanto nella richiesta quanto nella relativa e successiva pratica edilizia.

Tali estremi sono da ritenersi NON modificabili se non per necessità di aggiornamento connesso alla pratica edilizia in parola.

Qualora la corrispondenza fra immobile oggetto di richiesta di contributo per interventi e merito dell'intervento venga meno si procederà alla REVOCA integrale del contributo.

Non sono ammesse a contributo le unità immobiliari che risultino sfitte o in disuso oppure non siano dimore abituali di un nucleo familiare che ivi abbia la residenza.

Non sono ammessi a contributo interventi su immobili in stato di rudere, abbandonati, dismessi.

OGGETTO DELL'AIUTO (COSA)

Sono ammissibili a contributo gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e all'involucro degli edifici esistenti, collocati nel comune di Cotignola, che garantiscono un abbattimento dell'indice EP globale relativo alla prestazione energetica dell'edificio/immobile indicato nella richiesta di contributo pari ad almeno il 25%.

Gli interventi ammessi sono per esempio:

1. interventi finalizzati all'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione separata del calore per singola unità abitativa;
2. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione elettrici e dotati di pompa di calore utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
3. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o riscaldamento con impianti dotati di generatore alimentato a biomassa;
4. sostituzione del generatore di calore (comprendendosi nel concetto di sostituzione del generatore di calore anche l'allacciamento ad una eventuale rete di teleriscaldamento);
5. sostituzione di scaldacqua con scaldacqua per uso sanitario a pompa di calore;
6. interventi organici sull'involucro di coibentazione delle superfici opache e trasparenti che presentano particolari criticità dispersive;
7. installazione di collettori solari termici (anche abbinati a sistemi di solar cooling);
8. installazione di pannelli fotovoltaici o del solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria;
9. generici interventi sull'involucro e sugli impianti che consentano il raggiungimento dei predetti obiettivi;
10. altri e generici interventi sugli impianti in essere finalizzati alla razionalizzazione degli stessi anche in chiave estetica.

L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- a pena di inammissibilità, la richiesta di titolo abilitativo edilizio o comunicazione equipollente deve essere successiva alla richiesta di aiuto;
- gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed agli indirizzi previsti dalla legislazione regionale, ed essere conformi a quanto indicato nel presente regolamento e nei documenti allegati e correlati; da considerarsi requisito minimo per l'accesso al contributo;
- ai fini del presente regolamento si considera esclusivamente la realizzazione dei parti d'opera o lotti funzionali al raggiungimento del beneficio energetico - ambientale delle singole unità abitative o, analogamente, dell'intero immobile;

E' riconosciuta una premierità aggiuntiva per gli interventi che apportino un miglioramento anche agli aspetti estetici dell'edificio e delle sue finiture nella misura del 20% del contributo per l'intervento al solo fine di efficientamento

energetico.

Questo potrà accadere per esempio nel caso di:

1. interventi organici sull'involucro e sugli infissi, opere murarie di intonacatura ove mancante e di sostituzione elementi oscuranti (persiane, tapparelle, serrande,...);
2. rimozione elementi esterni anche tecnologici incongrui;
3. conseguenti opere di tinteggiatura o finitura speciale delle superfici;
4. connessi interventi sull'involucro finalizzati all'abbellimento dell'edificio anche solo limitatamente agli affacci od alle parti visibili dalla pubblica via quali, a titolo di esempio, il reintegro delle cornici o parti lapidee delle facciate o dei fronti;

Sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente riferibili alle opere necessarie alla realizzazione degli interventi come sopra individuati.

Laddove tali costi siano ricompresi in un progetto più ampio, ai fini della rendicontazione essi saranno scorporati ovvero evidenziati in fase di rendicontazione. Inoltre, nelle fatture presentate dovrà essere esplicitata e data espressa indicazione di tali lavorazioni e del loro costo.

I costi relativi agli interventi ammissibili dovranno essere riconducibili alle fattispecie di seguito elencate:

- 1) spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili);
- 2) fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi;
- 3) eventuali opere strettamente necessarie e connesse agli interventi sugli impianti e/o sugli involucri;

Nel caso di prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di compartecipazione con il soggetto beneficiario, verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collegamento o collusione.

Non sarà ritenuta ammissibile ogni spesa o acquisizione di forniture e prestazioni che il beneficiario ha realizzato in proprio ("lavori in economia"), pur dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

Le spese sostenute devono essere documentate tramite quietanza di pagamento.

A tal fine la modalità "normale" è il bonifico bancario o altra modalità di pagamento comunque tracciabile.

La data delle fatture, dei pagamenti o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda e, naturalmente di presentazione della istanza di titolo edilizio.

L'aiuto sarà calcolato sui costi di investimento, IVA inclusa (qualora non detraibile), strettamente necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica/decoro.

TERMINI E TEMPISTICHE (QUANDO)

Possono essere presentate domanda di accesso al contributo **DAL E FINO AL**

Le domande devono essere presentate UNICAMENTE all'Ufficio Protocollo del Comune di Cotignola.

Esse saranno progressivamente registrate al fine della compilazione della graduatoria.

Il bando è della tipologia a "sportello". Lo "sportello" rimane aperto fino ad esaurimento dei fondi stanziati. Pertanto l'istruttoria delle domande presentate oltre i termini proseguirà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, NON deve avere presentato domanda per gli eventuali provvedimenti autorizzativi e/o titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento ai sensi della legislazione vigente e sempre con riferimento agli identificativi catastali oggetto di domanda.

Il richiedente del contributo dovrà presentare poi con la medesima denominazione richiesta/istanza/comunicazione di titolo edilizio ovvero dovrà dare corso ai lavori (e' fatta salva la possibilità di presentazione congiunta ed in pari data della richiesta di contributo e richiesta di titolo edilizio comunque denominato ex LR 15/2013).

Tale corrispondenza deve intendersi estesa anche alla fatture da presentarsi ai fini della rendicontazione.

L'intervento deve essere concluso entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di concessione del contributo, fatto salva motivata richiesta di proroga relativa a casi eccezionali ed indipendenti dalla volontà del richiedente, oltre che debitamente motivate dallo stesso. In tal caso potrà essere concessa una proroga temporale rispetto ai termini approvati.

Tali richieste dovranno essere presentate all'amministrazione comunale, prima della scadenza dei suddetti termini, a

pena di inammissibilità della richiesta.

In ogni caso, le proroghe concesse con apposito provvedimento non potranno eccedere il periodo complessivo di 6 mesi dalla data di concessione.

ENTITA' DELL'AIUTO (QUANTO)

Il contributo è stabilito nella misura di 150 € per ogni punto percentuale di abbattimento dell'indice di prestazione energetica EP così come definito dalle normative oggi vigenti, ovvero in base alla spesa effettivamente rendicontabile con i limiti massimi di cui alla tabella successiva.

Laddove l'intervento dovesse essere riconosciuto migliorativo anche per gli aspetti estetici dell'edificio sarà possibile riconoscere una premialità ulteriore stabilita nella misura del 20% del contributo previsto per il solo intervento energetico. Il contributo massimo concedibile sarà comunque pari al massimo al 40% dei costi ammissibili, con le seguenti limitazioni:

- € 4.500 per interventi sulla singola unità immobiliare con un unico richiedente;
- € 7.000 su immobili presentati in forma aggregata e/o condomini con interventi interessanti più alloggi dello stesso compendio

Il tutto secondo il seguente schema:

Immobile/edificio	Richiedente	Tipo richiesta	Entità massima del contributo (1)
Unità immobiliare singola (*)	Avente titolo	Singola	40% fino a un massimo di 4.500 €
Unico compendio	Insieme dei richiedenti	Aggregata	40% fino a un massimo di 7.000 €
Condominio	Amministratore condominiale	Condominio	40% fino a un massimo di 7.000 €

(*) anche intesa come parte di un compendio/condominio ma dove l'intervento è limitato al singolo alloggio/unità.

(1) NB: la percentuale è riferita alla spesa rendicontabile.

Nel caso di richiesta aggregata, ovvero interessante più UI ma riconducibile ad un unico intervento edilizio, L'EP di riferimento è la media degli EP relativi alle singole UI interessate.

Cumulabilità: gli interventi oggetto di richiesta di aiuto sono ammissibili anche se per gli stessi siano stati richiesti e/o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni fiscali statali e regionali, con l'esclusione della detrazione Irpef, così come previsto dall'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.115/2008. Il contribuente pertanto che sostenga spese per interventi di riqualificazione energetica rientranti nell'oggetto dell'agevolazione fiscale Irpef deve scegliere se beneficiare della detrazione ovvero fruire dei contributi previsti dal presente regolamento. Per quanto riguarda i contributi per l'installazione di pannelli fotovoltaici, questi sono cumulabili con gli altri interventi fatte salve eventuali diverse disposizioni di ordine superiore e successive all'approvazione del Regolamento in parola.

Il contributo assegnato sarà calcolato sulla spesa sostenuta al netto dei benefici riferibili ad altri contributi concessi.

Il presente regolamento è infine assoggettato all'ambito del Regolamento(Ue) n°1407/2013 "Aiuti de minimis".

PROCEDIMENTO: CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE (COME)

Il contributo sarà programmato in esito all'esame delle richieste pervenute e reso disponibile e formalmente comunicato. Per effetto della istruttoria condotta verrà formata una graduatoria avente a riferimento l'ordine di presentazione delle domande di aiuto.

Una volta approvata la domanda, l'amministrazione comunale emetterà uno o più provvedimenti di concessione del contributo.

Le domande corredate dalla documentazione e con i contenuti obbligatori di cui in seguito, dovranno essere presentate unicamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cotignola, presso il Municipio del Comune di Cotignola (P.zza Vittorio

Emanuele II, n. 31, in formato cartaceo ed in busta chiusa.

L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: "Comune di Cotignola - Richiesta di contributo per interventi privati finalizzati al risparmio energetico".

Oltre al modulo "domanda", la busta dovrà contenere, in duplice copia:

1. copia documento di identità del richiedente;
2. relazione tecnico-economica illustrativa;
3. documentazione fotografica unità edilizia/ambito intervento;
4. elaborati grafici in numero sufficiente ad illustrare compiutamente l'intervento, le soluzioni proposte che permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
5. quadro economico dell'intervento corredato eventualmente dei preventivi necessari da intendersi tuttavia non vincolanti. In esso dovranno essere evidenziati i costi ammissibili in forza dei quali è richiesto il contributo. Tanto il quadro economico che i preventivi dovranno essere esibiti in forma "tecnica" e perciò risultare intestati e sottoscritti da un professionista o da una impresa/ditta. Non sono ammissibili preventivi generici, liste presuntive di spesa,...;
6. **modulistica come predisposta e resa disponibile sul sito (indirizzo sopra);**
7. cronoprogramma degli interventi;
8. relazione con analisi ante e post intervento mettendo in evidenza il relativo indice EP globale (stato di fatto e quello atteso in esito all'intervento di riqualificazione);

Nel caso di condominio occorre inoltre presentare la delibera dell'assemblea di condominio o atto equivalente, sottoscritta dai condomini, che approva gli interventi e che autorizza l'amministratore alla presentazione della domanda di accesso alla aiuto del presente bando.

Nel caso di domanda aggregata (in cui non ci sia l'amministratore) occorre presentare la delega dei proprietari o titolari di diverso titolo ad un rappresentante comune che procede nel loro interesse.

Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale, a pena di inammissibilità, da un tecnico abilitato iscritto ad un ordine o collegio professionale competente per materia e recanti l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione oltre ad essere presentati in originale.

La documentazione deve essere presentata in duplice copia, una delle quali trattenuta ed una restituita in allegato alla comunicazione di esito dell'istruttoria.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le domande che non rispettino le caratteristiche tecniche e non siano accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati nel bando.

La valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione che verrà all'uopo nominata dall'Amministrazione.

Qualora nel corso dell'istruttoria sia ritenuto opportuno, potranno essere richiesti chiarimenti, precisazioni, nonché ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica.

In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere per intero dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Le domande di ammissione al contributo decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta non siano inviati all'amministrazione comunale entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di formalizzazione della richiesta.

Il beneficiario, in caso di parere negativo comunicato dall'amministrazione comunale, potrà presentare, entro e non oltre trenta (30) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione stessa e per una sola volta, la richiesta di riesame dell'istanza presentata.

Entro 45 giorni dalla data di chiusura del termine di presentazione ordinaria della domanda di contributo (fatto salvo quanto sopra), l'amministrazione comunale comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito di positivo esame della rendicontazione finale:

Il richiedente dovrà a tal fine trasmettere all'amministrazione comunale, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento ammesso al contributo, il rendiconto delle spese sostenute, secondo il modello disponibile sul sito del

Comune di Cotignola e nella pagina dedicata nel sito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

I documenti obbligatori da presentare sono:

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.);
2. copia delle certificazioni di regolarità contributiva di chi ha realizzato l'intervento (DURC);
3. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda);
4. estremi di protocollo della documentazione presentata per l'ottenimento del titolo edilizio necessario e del provvedimento di autorizzazione rilasciato;
5. certificato di regolare esecuzione dei lavori o atto equipollente se disponibile, comprensivo della eventuale documentazione catastale (ovvero domanda di agibilità, laddove il titolo edilizio lo prevedesse. In tal caso la liquidazione del contributo potrà avvenire solo dopo aver prodotto l'agibilità);
6. APE redatto al termine della effettuazione dei lavori, laddove l'intervento sia stato ed abbia interessato l'involucro o in alternativa documentazione tecnica a firma di tecnico abilitato comprovante il raggiungimento di abbattimento percentuale così come previsto dalla domanda presentata (con indicazione espressa dell'indice EP globale nello stato di fatto e quello effettivamente ottenuto con l'intervento);

Solo in esito a tale completamento si potrà procedere alla liquidazione del contributo.

- Si procederà all'eliminazione delle singole voci di costo nel caso in cui la rendicontazione non risulti conforme:
- con la documentazione presentata in fase di inoltro della domanda;
- con le varianti progettuali intervenute ma approvate dalla commissione secondo quanto previsto in seguito.

Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione, documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, il contributo non potrà essere maggiorato rispetto a quanto concesso.

RIMANDI

Per maggiori dettagli circa "variazioni del progetto", "obblighi dei beneficiari", "controlli", "revoche", "riduzioni", "riduzione espressa", "rinunce" e "disposizioni finali",..., si rimanda al Regolamento approvato.

INFORMAZIONI

Ogni informazione potrà essere acquisita rivolgendosi ai seguenti contatti:

tel. 0545 _____

fax. 0545 _____

mail: _____

sito: FAQ